

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

## ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 13/2017 del 05 Settembre 2017

### DELIBERAZIONE N. 077

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Castel Romano – Progetto adeguamento viabilità consortile – Presa atto e conferma della Dichiarazione di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza del sito e dell’Opera – Proponente: CONSORZIO CASTEL ROMANO.

<i>Dimostrazione Della disponibilità dei fondi:</i>		L’anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese di		
Titolo .....		Settembre, alle ore 10,00 presso la sede del Consorzio sita in		
Capitolo .....		Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di		
Categoria .....		Amministrazione.		
Articolo .....				
Somma stanziata	L. ....	<b>P R E S E N T I</b>		
Agg. per storni	L. ....			
	L. ....			
Somme impegnate	L. ....			
Disponibilità	L. ....			
Somma stanziata	L. ....	1) CARLO SCARCHILLI	Presidente	NO
Dedot. per storni	L. ....	2) STEFANIA PETRIANNI	Vice Presidente	SI
	L. ....	3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	SI
Somme impegnate	L. ....	4) COSIMO PEDUTO	Consigliere	SI
Disponibilità	L. ....	5) ALESSANDRA SCARAGGI	Consigliere	SI
Addi .....		Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr Sebastiano GOBBO ed il Componente Dr.ssa Adelia DAVOLI. E’ assente il Componente Dr. Antonio LOMBARDI. Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO. Il Presidente f.f., riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull’argomento in oggetto.		

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente f.f. Dr. Cosimo Peduto,

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### VISTO:

- il D.P.R. Nr. 327 del 08/06/2001 e s.m.i., Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ed in particolare:
  - l'art. 12 comma 1 lett. A che include fra gli atti che comportano la dichiarazione di Pubblica Utilità l'approvazione dei progetti delle opere pubbliche o di pubblica utilità;
  - l'art. 13 sul contenuto e gli effetti dell'Atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art. 7 della Legge Regionale 29/05/97 nr. 13;
- l'istanza al prot. cons. nr. 2297/17 con la quale il Consorzio Castel Romano ha trasmesso, per la sua approvazione, il progetto definitivo relativo all'adeguamento della viabilità consortile consistente nella modifica della rotatoria esistente tra via del Ponte di Piscina Cupa e via del Fosso del Salceto, composto da relazione tecnica ed elaborato grafico; tali opere consistono sostanzialmente in:
  - Rimodulazione delle corsie su tutte le suddette strade per adeguamento delle sedi viarie alle variate esigenze consortili;
  - Adeguamento della rotatoria esistente e dell'intersezione tra Via Ponte Piscina Cupa e Via Fosso del Salceto. Il diametro della nuova rotatoria sarà leggermente aumentato (30 metri) per adeguamento al codice della strada;
  - Rimozione di segnaletica esistente e relativo stoccaggio e realizzazione di segnaletica provvisoria di cantiere orizzontale. Riposizionamento della segnaletica in precedenza staccata ed implementazione della stessa;
  - Realizzazione di marciapiedi stradali mediante pavimentazione in conglomerato bituminoso;
  - Realizzazione del tappeto erboso, aiuole, isole, scarpata e piantumazione di specie vegetali autoctone mediterranee in idonei spazi lungo il tratto di intervento.
- la Variante di Adeguamento ed Aggiornamento di P.R.T. approvata dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazioni n. 658/00, n.659/00, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n.16 del 04/04/2012 ed il Piano Attuativo del vigente P.R.T. consortile, approvato con Deliberazioni CdA n.143 del 04/10/2010 e n. 155 del 10/11/2010, nonché la Deliberazione di Assemblea Generale nr. 03 del 29/04/2011 e successiva Deliberazione CdA n.74 del 18/07/2012 con la quale è stata adottata la Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T, in corso di istruttoria finale presso la Regione Lazio;

### CONSIDERATO CHE:

- in data 03/08/2017 (prot.n.4051) il Consorzio Castel Romano, preso atto del mancato accordo bonario raggiunto con i reali proprietari di cui alla nota del 08/03/2017 (in atti al prot.n.1162/17) con la quale veniva offerto un prezzo di cessione di €. 40,00 al mq., ha richiesto l'attivazione della procedura di esproprio di parte delle aree oggetto dell'intervento di adeguamento alla viabilità di cui sopra;
- il terreno oggetto dell'intervento sito in Agglomerato Industriale di Castel Romano ricade all'interno degli strumenti urbanistici sopra elencati, ed è sottoposto a Vincolo preordinato ad esproprio, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001 nr. 327 così come modificato e integrato dal D.Lds. 27/12/2002 nr. 302;
- nella richiesta è stata elaborata tabella riportante gli identificativi e le corrispondenti quantità delle aree oggetto di istanza di esproprio come di seguito riportate:

*catasto terreni Comune di Roma (RM)*

*sezione C*

*foglio: 1174*

*particelle: 218/bmq. 168 Proprietà: BMG CASTEL ROMANO SRL*

*373/bmq. 96 Proprietà: ITALTEC 90 SRL*

*403/bmq. 29 Proprietà: SOC. SEMPLICE AGRICOLA GESSIR*

*413/bmq. 162 Proprietà: SOC. SEMPLICE AGRICOLA GESSIR*

per complessivi mq. 455,00 circa come riepilogato nell'allegato "Piano Particellare degli Espropri degli asservimenti, delle interferenze con i servizi e delle occupazioni temporanee" che tiene conto di una indennità provvisoria di esproprio quantificata in ragione del prezzo offerto di €. 40,00 al mq.;

TENUTO CONTO:

- delle esigenze inderogabili e urgenti del Consorzio Castel Romano, in qualità di gestore delle infrastrutture consortili dell'agglomerato di Castel Romano, all'adeguamento della rotatoria e delle intersezioni stradali in argomento;

VISTO:

- la Deliberazione del CdA nr. 38/17 e s.m.i. con la quale si prevede ai richiedenti di versare oneri a titolo di rimborso spese non documentate;

VERIFICATO CHE:

- il Consorzio Castel Romano ha effettuato il versamento di €. 675,00+iva per esame progetto e che deve integrare €. 591,50 + iva per l'attivazione della procedura espropriativa;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito delle notifiche di avvio delle procedure espropriative, le stesse potranno essere interrotte qualora le Ditte interessate optino per un accordo bonario che prevede la cessione volontaria, onerosa o gratuita delle aree interessate;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare il progetto di adeguamento della viabilità consortile presentato dal Consorzio Castel Romano e conseguentemente accogliere l'istanza di avvio delle procedure di esproprio delle aree riportate nel "Piano Particellare degli Espropri degli asservimenti, delle interferenze con i servizi e delle occupazioni temporanee";

- visti gli artt. 1, 2, 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 13/97 pubblicata sul BURL n. 16 del 10/06/97;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale - DAT;

- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del Deliberato;

- di prendere atto, confermare e dichiarare, come in effetti si dichiara, la Pubblica Utilità, Indifferibilità e Urgenza dell'opera di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 08/06/01 nr. 327, considerato che l'opera stessa rientra nella previsione di cui all'art. 7, comma 4 della Legge della Regione Lazio nr. 13 del 25/05/97;

- di approvare il progetto definitivo relativo all'adeguamento della viabilità consortile consistente nella modifica della rotatoria esistente tra via del Ponte di Piscina Cupa e via del Fosso del Salceto, trasmesso dal Consorzio Castel Romano in atti al prot.n.2297/17, composto da relazione tecnica ed elaborato grafico;

- di accogliere la richiesta di avvio delle procedure di intervento espropriativo avanzata dal Consorzio Castel Romano per l'attuazione del Progetto Definitivo di cui sopra e conseguentemente approvare in via preliminare il "Piano Particellare degli Espropri degli asservimenti, delle interferenze con i servizi e delle occupazioni temporanee", di cui al prot.n.4051/17 e n.1162/17, riportante l'elenco descrittivo degli immobili con l'indicazione dell'estensione, dei confini nonché

dei dati identificativi catastali così come riportati in premessa e in via preliminare approvare l'indennità provvisoria di esproprio quantificata in ragione del prezzo offerto di €. 40,00 al mq.;

- di dare mandato agli uffici per l'avvio delle procedure di cui al D.P.R. 327/01 e s.m.i., dando notifica alle Ditte interessate, sottolineando la possibilità che le stesse potranno essere interrotte qualora optino per un accordo bonario che prevede la cessione volontaria, onerosa o gratuita delle aree interessate;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

**IL SEGRETARIO**  
Ing. Lorenzo Mangiapelo

**IL PRESIDENTE f.f.**  
Dr. Cosimo Peduto

